

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI e CONSERVATORI  
delle Province di  
NOVARA e VERBANO - CUSIO – OSSOLA

---

28.100 Novara - via degli Avogadro 5- Tel. (0321) 35.120  
e-mail [architetti@novara-vco.awn.it](mailto:architetti@novara-vco.awn.it) PEC [oappc.novara-vco@archiworldpec.it](mailto:oappc.novara-vco@archiworldpec.it)

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2024

Novara, 15 dicembre 2023

Gent.me Colleghe e Gent.li Colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 entro i termini previsti dalla legge.

Quest'anno è il centenario dell'istituzione degli Ordini professionali di Architetto ed Ingegnere.

Il 24 giugno del 1923 è stata emanata la Legge n. 1395 "Tutela del titolo e dell'esercizio professionale degli Ingegneri e degli Architetti" che, affiancata dal Regolamento Generale promulgato con Regio Decreto 2537 nel 1925, ha istituito la professione **ordinata**, definendo il funzionamento degli Ordini e del Consiglio Nazionale, l'oggetto e i limiti delle competenze delle due professioni: quelle di architetto (che dal 2001 sono state implementate con quelle di pianificatore, paesaggista e conservatore) e di ingegnere.

Dopo il 1945 il legislatore non entrò nel merito della legge probabilmente ritenendo che la figura dell'architetto fosse fondamentale per la ricostruzione bellica. A distanza di 100 anni dall'istituzione e quasi 80 dal riconoscimento di fatto dell'importanza del ruolo dell'architetto in quanto conoscitore ed interprete del tessuto sociale, tanto da essere in grado di concepire ambienti più confortevoli e salubri per la residenza ed il lavoro, siamo indubbiamente chiamati ad affrontare una sfida simile, se non maggiore, perlomeno nei contenuti.

I problemi che affrontiamo ormai giornalmente a seguito del cambiamento climatico, non sono più paragonabili a delle emergenze "casuali" e sporadiche e sono un tema che va affrontato con una visione ampia che veda coinvolta la maggior parte delle competenze professionali. Le azioni di tutela e salvaguardia del territorio devono essere "svecchiate" dal concetto di cura e controllo dei territori più fragili, perché non è più tempo di fare simili distinzioni e soprattutto è tempo di prevenire e non di curare.

In questo senso è fondamentale che una figura come quella dell'architetto, che ha sicuramente gli strumenti culturali e la formazione adatta ad affrontare questo ruolo, si proponga come soggetto più adatto per far accrescere un certo tipo di sensibilità progettuale su questi temi.

Noi ci troviamo oggi a proporre un Bilancio che nasce da una riflessione costante su come affrontare questo processo di cambiamento, su come avvicinare e coinvolgere le giovani generazioni in quanto eredi di queste esperienze e futuri depositari di questo sapere, e su come uscire al di fuori delle quattro mura per costruire un percorso condiviso con tutti i soggetti coinvolti.

Questo Bilancio preventivo è pertanto il risultato di un lavoro di previsione che punta sulla formazione di qualità ed è dedicato, oltre che alle attività ordinarie previste dal regolamento, anche alla ricerca di un dialogo costante con le istituzioni, senza perdere di vista gli interessi ed i bisogni degli iscritti.

Le principali aree verso le quali sarà indirizzato l'impegno organizzativo e quello finanziario per il 2024 sono sintetizzabili in:

**1) Compiti istituzionali:**

- attività di Consiglio;
- rapporti con Consiglio Nazionale (CNAPPC), Federazione Interregionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, INARCASSA, O.N.S.A.I. e CRESME;
- verifica e liquidazione compensi;
- funzionalità della segreteria, anche a supporto delle attività del Consiglio di Disciplina;
- consulenza legale e fiscale degli iscritti;
- gestione dei tirocini abilitanti.

**2) Valorizzazione e promozione della professione:**

- Commissioni e gruppi di lavoro;
- presenza attiva nelle istituzioni (Regione ed enti locali);
- comunicazione e attività di promozione;
- internazionalizzazione;
- attività culturali varie, anche a sostegno di iniziative esterne;
- pubblicazioni;
- collaborazioni con enti pubblici ed associazioni;
- rivendicazione delle competenze e riparametrizzazione di tariffari corretti e adeguati al mutamento delle attività professionali;

**3) Promozione della Formazione continua:**

- aggiornamento professionale;
- corsi abilitanti;
- convenzioni con enti di formazione;
- organizzazione seminari, convegni, "viaggi studio";
- momenti di confronto e tavoli tecnici con altre realtà professionali e sociali.

Gli interventi individuati per ciascuna delle aree sono stati considerati in termini di continuità, rafforzamento, o miglioramento rispetto a quanto attuato sino ad ora.

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Il Consiglio dell'Ordine, le Commissioni, istituzionali e non, i gruppi di lavoro estemporanei, nello svolgimento dei propri compiti ed attività, si atterranno alle procedure definite ai sensi dell'art. 42 del R.D. n. 2537/1925, rivisto ed approvato con Delibera di Consiglio n. 2/5/2016, in data 9 marzo 2016.

I compiti di carattere esclusivamente "istituzionale" degli Ordini si sono tuttavia moltiplicati nel corso degli ultimi anni, obbligando ad una concentrazione maggiore delle risorse a disposizione per adempiere a tali obblighi, anche attraverso la consulenza di figure professionali esterne (gestione contabile, sicurezza, privacy, digitalizzazione).

Di seguito una sintesi elaborata dal Consiglio Nazionale, che mette sostanzialmente in evidenza la quantità ingente di adempimenti burocratici che competono oggi all'ente.

In colore rosso è evidenziato ciò che rappresenta il carico maggiore di adempimenti oggettivamente eccedenti le competenze di un ordine, ma divenuti obbligatori in quanto soggetto alle regole di un

“ente pubblico”, e che potrebbe rientrare nell’ambito di un progetto di revisione del regolamento per le professioni.

#### **I. Bilanci**

- Bilancio di Previsione
- Rendiconto della gestione (Bilancio consuntivo)

#### **II. Adempimenti fiscali**

- Dichiarazione e certificazioni annuali

#### **III. Adempimenti per CNAPPC**

- Rendicontazione degli iscritti
- Versamento del contributo annuale
- Revisione dell’Albo
- Comunicazione morosi al Consiglio di Disciplina

#### **IV. Adempimenti per la PA**

- GEDAP: distacchi, permessi e aspettative, comunicazione
- Permessi ex Legge 104/92
- Procedimenti Disciplinari
- **Anagrafe delle prestazioni: incarichi e compensi a collaboratori e consulenti**
- **Trasmissione telematica contratti integrativi**
- **Conservazione documenti amministrativi**
- **Piano integrato di attività ed organizzazione**
- **Rilevazione deleghe per le ritenute del contributo sindacale**
- **Versamento contributo**
- **Rilevazione Conto Annuale**
- **Relazione illustrativa sulla gestione**
- **Formazione del personale in materia di salute e sicurezza**
- **Norme Anticorruzione e trasparenza**
- **Attestazione OIV**
- **Partecipazioni**
- **Adempimenti transizione digitale**
- **Dichiarazione di accessibilità**
- **Pubblicazione obiettivi di accessibilità**
- **Rilevazione Censuaria**
- **Stock debiti**
- **Privacy**
- **Whistleblowing**

#### **V. Adempimenti SI.CO.**

- Comunicazione del debito scaduto e non pagato

#### **VI. Adempimenti TUSMAR**

- **Pubblicità istituzionale**
- Rendiconto spese di pubblicità

#### **VII. Adempimenti MEF Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti**

- Immobili delle amministrazioni pubbliche
- Partecipazioni pubbliche

#### **VIII. Altri adempimenti**

- Verifica e tenuta indirizzi pec
- Nomina RUP per procedimenti amministrativi Ordine
- Nomina RUP per procedure di gara
- **Emissione CIG e smart CIG**
- Indice IPA, Dati per fatturazione elettronica

- Approvazione pianta organica e Piano triennale per il fabbisogno del personale, Compensi incentivanti
- PagoPa
- Protocollo informatico
- Anagrafe tributaria

Tra le attività istituzionali a cui adempie il Consiglio dell'Ordine vi sono inoltre le procedure per l'attivazione dei tirocini abilitanti (ai sensi del D.Lgs del 28 gennaio n.15 - *Tirocini per accesso alla professione*) così come previsto dalla Direttiva Europea 2013/55/Ue, che costituiscono un primo passo verso il conseguimento dell'Esame di Stato.

La convenzione con il Politecnico di Milano è già attiva dal 2022, mentre con il Politecnico di Torino, grazie all'intercessione attiva dell'Ordine A.P.P.C. di Torino, si è arrivati alla sottoscrizione della convenzione ed all'attivazione del portale nel corso degli ultimi mesi del 2023.

La quota di iscrizione sarà anche per quest'anno riconfermata in € 210,00, di cui € 34,00 quota parte per il funzionamento del CNAPPC. Il contributo dovuto al consiglio nazionale è stato istituito in tale misura nel 1992 e da allora non ha subito alcuna variazione, se non quella determinata dal cambio di valuta nel 2001.

E' intenzione riproporre la voce di bilancio destinata al fondo di solidarietà per gli iscritti.

Nell'ambito dell'ultima Conferenza Nazionale degli ordini, tenutasi in data 14/12/2023, la Federazione Piemonte/VdA ha ufficialmente richiesto al CNAPPC che venga valutata l'istituzione di un fondo di solidarietà in favore degli colleghi colpiti da eventi calamitosi sottraendo 1 euro/iscritto dalla quota da destinare al funzionamento del CNAPPC.

Questo per facilitare le azioni di solidarietà verso i territori già colpiti da tali tragedie, come già autonomamente e spontaneamente fatto da molti ordini provinciali, oltre al nostro, a favore dei colleghi in occasione dell'alluvione in Emilia Romagna.

#### ATTIVITÀ DI FEDERAZIONE

L'ordine di Novara e VCO nel 2023 è stato riconfermato per il prossimo biennio nel ruolo di segreteria della **Federazione Interregionale degli Ordini A.P.P.C. di Piemonte e R.A. Valle d'Aosta**, affiancando la Presidenza assunta dall'Ordine di Asti e collaborando attivamente al coordinamento delle attività.

Sono state inoltre riconfermate le *Commissioni Urbanistica e Compensi*, anche a livello interregionale, entrambe impegnate nel portare avanti azioni in difesa delle competenze professionali, del lavoro e del riconoscimento economico, rivendicando con le istituzioni il ruolo di interlocutori privilegiati soprattutto nelle discipline che appartengono unicamente alla nostra sfera di conoscenza, in particolare per quanto riguarda le attività di pianificazione e tutela dei beni culturali e del paesaggio.

#### ATTIVITÀ CONNESSE AL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA

In applicazione del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148", con Decreto del Presidente del Tribunale di Novara è stato istituito il nuovo CdD, composto da 11 membri, che ha avviato i propri lavori dando applicazione al regolamento di funzionamento.

A livello nazionale è in fase di studio ed elaborazione un modello di regolamento unico per tutti gli organismi disciplinari d'Italia.

Nel mandato 2021/2025 proseguirà l'impegno del Consiglio per garantire l'attività dell'organismo disciplinare: nel bilancio di previsione sono state individuate le risorse per il suo funzionamento ed è stata riservata una voce di spesa per eventuali specifiche richieste di consulenza legale.

#### ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA PROFESSIONE

E' stata sostanzialmente riconfermata la quantità di risorse destinate alle attività culturali anche se sono effettivamente molte e sempre in aumento le proposte che dovranno attingere a tale capitolo; pertanto i progetti sono stati necessariamente rimodulati e riorientati.

Nello specifico, anche per l'anno 2024 è stata riproposta l'organizzazione della manifestazione NOVARARCHITETTURA e verranno riconfermati patrocinio e collaborazione nella realizzazione delle iniziative MALESCORTO, e LETTERALTURA.

A queste si sono aggiunte attività di cooperazione con altri Ordini professionali per la promozione della cultura architettonica e delle tradizioni locali, anche attraverso la produzione di pubblicazioni, mostre e video (ARCHITETTI ARCO ALPINO, REGIO INSUBRICA, ORDINE APPC DI VARESE, TERRA DEI LAGHI), oltre a momenti di condivisione e di discussione sui temi del patrimonio architettonico e dell'etica professionale (COMMUNIA-RETE PER I BENI COMUNI, LIBERA-ASSOCIAZIONE CONTRO LE MAFIE).

Altri progetti, già avviati con l'aiuto ed il contributo attivo di colleghi esterni alle attività di consiglio, sono proseguiti e giunti alla conclusione grazie a minimi impegni di spesa per i contributi esterni.

Per quanto riguarda lo sviluppo della Comunicazione esterna per la promozione dell'immagine, del ruolo/funzione e delle competenze della professione, è stata riproposta la figura dell'addetto stampa e sono stati implementati i canali social dell'Ordine FACEBOOK ed INSTAGRAM.

#### PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA

Nel mese di giugno 2023 si è conclusa la fase di realizzazione di una nuova piattaforma nazionale, interamente a gestione CNA, per la formazione continua.

Molte sono state le difficoltà operative e le segreterie, in modo particolare quelle degli ordini medio-piccoli, hanno dovuto impiegare una quantità innumerevole di ore lavoro per il trasferimento dei dati da una piattaforma all'altra; ad oggi l'82% degli ordini d'Italia si è allineato "quasi" perfettamente con la situazione dei crediti acquisiti dai propri iscritti.

Con il nuovo mandato il Consiglio si propone di programmare la Formazione Continua attraverso modalità di svolgimento dei corsi prevalentemente in presenza.

Sono state riproposte le convenzioni attive con Enti Certificati alla formazione, ma rimarrà prioritaria la volontà di proporre un'offerta di maggior livello e ampio interesse, cercando di fornire a tutti gli iscritti l'opportunità di partecipare a corsi e seminari in qualsiasi forma consentita.

IL PRESIDENTE  
arch. Lucia Ferraris

